

VILLA PELÀ, CHIAREGATO

190

Comune: Castelguglielmo.

Località: Presciane, al confine con il territorio comunale di San Bellino.

Rif. IGM: Trecenta Fg. 64 III S.O.

Rif. IRVV: 00003925

Proprietà apparente: Chiaregato¹.

ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

La proprietà è censita nell'Estimo del 1708 in cui, tuttavia, non è rappresentata alcuna costruzione.

Nel Catastico del 1775, invece, il complesso edificato appare di ragguardevoli dimensioni, comprendendo, oltre all'edificio residenziale principale, numerosi annessi, tra cui barchesse, rustici e case di salariati, che formano una corte a sud, di fronte alla casa, e una sul retro. Un brolo divide la corte principale da un'altra casa, probabilmente anch'essa di salariati, posta a mezzogiorno.

Il complesso, nel Catasto napoleonico, appare segnato secondo una conformazione simile a quella attuale. La corte presenta forma irregolare e il complesso edificato genera due spazi aperti, uno antistante la casa principale e uno sul retro, chiuso per tre lati da corpi di fabbrica.

CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

La località, denominata «Pressiane» nella mappa del Catastico del 1775, prende il nome da Prisciano Prisciani, amministratore del Duca di Ferrara, il quale, avendo provveduto alla bonifica di vasti territori, nel 1462 riceve in dono dal Duca questa proprietà².

L'impianto del complesso, in base ai caratteri architettonici che presenta, è tuttavia databile a cavallo tra il XVII e il XVIII secolo (F.B.).

Nell'Estimo del 1708, è riportato come proprietario Zuanne Bellato. Nel Catastico del 1775 il complesso risulta appartenere a Evaristo Bellinazzo.

ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso si compone della casa, forse adibita in origine all'abitazione del fattore, cui è affiancata a est una barchessa, e di un edificio a «L» appoggiato al lato nord. A sud-ovest si trova, in posizione separata, un'altra barchessa che delimita lo spazio antistante l'ingresso all'abitazione.

Il complesso, tuttora abitato, non è più utilizzato come azienda agricola, ma come abitazione di affittuari e carrozzeria. L'assetto è rimasto comunque inalterato.



Gli edifici architettonicamente connotati

La residenza principale

La casa si eleva su tre piani dei quali l'ultimo sottotetto. La copertura è a capanna. La pianta è rettangolare, allungata, pentapartita. Le forature della facciata principale, disposte in modo regolare, sono tutte binate, tranne che alle estremità.

La parte principale del fronte, inquadrata tra due dei tre camini aggettanti che armonizzano la facciata, mostra una simmetria parziale sia in pianta che in alzata. La pianta è tripartita con salone passante centrale, mentre l'asse di simmetria sul fronte è sottolineato da due portali sovrapposti. Quello al primo piano è provvisto di un balcone con balaustra, probabilmente settecentesca. A sinistra dei portali si nota una discontinuità nella tessitura muraria, mentre all'altezza del solaio del primo piano è traccia di un'apertura dovuta a un assetto antecedente a quello attuale, ora non più leggibile.

Le barchesse

La barchessa a est, affiancata alla casa, è composta da sei semplici arcate a tutto sesto, ora parzialmente tamponate, cui sono sovrapposte le piccole finestre del granaio. La barchessa a ovest presenta tre archi di cui quello centrale, più largo, a sesto ribassato. Un cornicione conclude l'edificio, sul quale si imposta un tetto a padiglione.

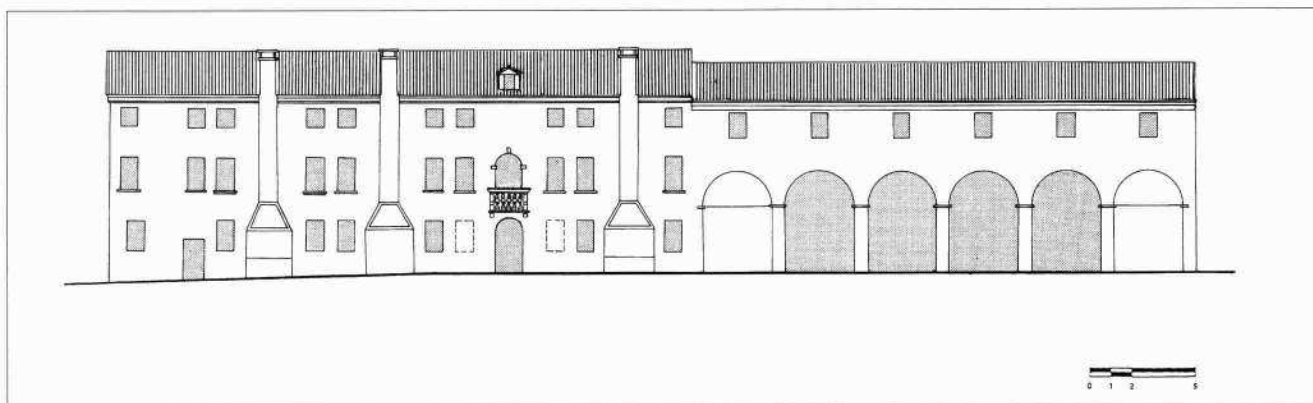


BIBLIOGRAFIA A STAMPA

SEMENZATO, 1975, p. 75; CAVRIANI, 1981, p. 70; AA.VV., *Ville Venete. Catalogo e...*, 1996, p. 151.

Il complesso edificato visto da sud-ovest (N.P. 1999)

Particolare del fronte meridionale della residenza principale (B.G. 1985)



Il complesso edificato: fronte meridionale

*Il fronte meridionale
della residenza principale (B.G. 1985)*

*Particolare della mappa del Catastico veneto
del 1775, Ritratti allo Scortico, Di sopra
lo Scortico, Pressiana di Sopra,
ACR, m. 135, mp. 2*



ICONOGRAFIE, DOCUMENTI,
MANOSCRITTI RINVENUTI

Estimo, 1708, III, *Ritratti di quà del Canal Castagnaro ed otre lo stesso, Presa nominata la Persiana di Sopra perticata 1698*, ACR, m. 70, mp. 4; Catastico veneto, 1775, *Ritratti allo Scortico, Di sopra lo Scortico, Pressiana di Sopra*, ACR, m. 135, mp. 2; Catasto napoleonico, 1810, ASR.

¹ Cfr. AA.VV., *Ville Venete. Catalogo e...*, cit., p. 151.

² Cfr. AA.VV., *Il Veneto paese per paese*, cit., p. 79.